

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL  
31/03/2017**

**Sindaco:**” Grazie Presidente. Per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 così come i punti successivi, per quanto riguarda il bilancio di previsione, comunico che, dopo intensi lavori effettuati il 27 gennaio e poi successivamente anche in tre momenti di confronto, il 7 febbraio e il 15 marzo, abbiamo raggiunto un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL e i rappresentanti dei pensionati locali, che per il quadro generale della situazione del Comune di Curtatone e l’approvazione ci onora questo accordo con le parti sociali e quindi era l’occasione questa per illustrarla a tutto il Consiglio.

Per quanto concerne i punti all’ordine del giorno, il 3, il 4 e il 5 : siamo a confermare e le stesse aliquote.

Sia per quanto riguarda l’addizionale IRPEF: l’aliquota dello 0,7 per cento, con soglia di esenzione di 13.000 euro.

Al punto 4 l’imposta Unica Comunale, la conferma delle componenti delle aliquote della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) per l’anno 2017, con: l’1,9 per mille per l’abitazione principale, alle categorie catastali <case di lusso> e quindi esclusivamente quelle; l’1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; l’1,9 per mille per negozi, laboratori e uffici; l’1,9 per mille per le aree fabbricabili; l’1,9 per mille per i fabbricati per i capannoni; con eccezione delle banche e assicurazioni D5 per i quali è prevista l’IMU pari al 10,6 per cento. Aliquota zero (0) per tutte le altre fattispecie imponibili

diverse da quelle ai punti precedenti. Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria l'IMU, la conferma per quanto riguarda il 2017: per quanto riguarda il 4 per mille per le abitazioni di lusso principali; per quanto riguarda il 4 per mille per gli immobili che risultano appunto locati e il 7,60 per mille per quanto riguarda le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea diretta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica; e confermiamo come lo scorso anno anche il 5 per mille per quanto riguarda il fabbricato di interesse storico e artistico e che sul nostro territorio è assolutamente ben presente. La conferma di questo, ripeto condivisa anche con le organizzazioni sindacali con i quali abbiamo anche - grazie agli uffici che ringrazio tutti in modo particolare la Funzionaria Elena Doda - ragionato seriamente per quanto riguarda una rimodulazione delle addizionali. E teniamo presente e lo vedremo anche nel bilancio di previsione, che sono ferme - assolutamente ferme - tutte e anche le tariffe a domanda individuale (quelle per quanto riguarda la scuola, i servizi sociali, le mense), quindi nessun rincaro. Dicevo altresì che abbiamo, ho studiato e approfondito l'ipotesi di rimodulazione delle addizionali come nel nostro programma elettorale, poi abbiamo condiviso che, avendo - e lo vedremo nei punti successivi - ridotto la tassazione di tutti i nostri cittadini e di tutte le aziende del nostro territorio per percentuali in doppia cifra ... ecco, riteniamo che questo sia un dato concreto ed efficace immediatamente per l'anno in corso e quindi che questa ipotesi di

rimodulazione delle addizionali sarà il nostro impegno per quanto riguarda l'esercizio 2018, quindi l'anno prossimo ... grazie Presidente"

**Presidente:"** Signor Sindaco la prego di ridire l'addizionale comunale che mi pare che si sia detto 0,7 per cento ..."

**Sindaco:"** E' 7 per mille, che corrisponde allo 0,7 per cento!"

**Presidente:"** Apro la discussione chi vuole intervenire? Prego ... Consigliere Ferrari"

**Ferrari:"** Il nostro gruppo consiliare si asterrà su questo punto, come si è astenuto l'anno scorso, per quanto riguarda sia l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche e sia per quanto riguarda l'imposta unica comunale. Ci saremmo aspettati, uno, perché appunto faceva parte, come ha detto anche il Sindaco, del vostro programma elettorale, ma perché riteniamo che possa essere una scelta che possa incontrare anche la nostra condivisione, una rimodulazione dell'aliquota, che è una cosa che di cui si parla da tanti anni e da tanto tempo in questo Comune ma, che non è mai stata fatta, ma che garantirebbe quella progressività impositiva che garantisce una maggiore equità dell'imposta, nel senso che attualmente essendoci solo una soglia di esenzione a 13.000 euro è evidente che, chi guadagna 12.900 euro non paga nulla e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7! Ci piacerebbe - e quindi qui sentiamo l'impegno del Sindaco e auspichiamo che il 2018 sia finalmente l'anno in cui questo si possa fare ... - l'anno scorso c'era stato detto che non era stato possibile farlo perché c'era il programma nuovo e non si riusciva

... c'erano altri problemi ... quest'anno non è stato fatto neanche quest'anno .... Auspichiamo che si riesca per il 2018 ad avere quella rimodulazione delle aliquote che garantisce una maggiore equità delle imposte e che quindi ci sia una progressività tra chi guadagna zero e chi guadagna 100.000 (ecco!), che consenta di far pagare di più a chi può pagare di più e far pagare meno a chi guadagna meno, rimodulando il sistema ..."

**Presidente:** " Grazie. Altri interventi? Nessun altro intervento per quanto riguarda l'imposta IRPEF, sull'imposta unica comunale e neanche sul punto 5? No!?! Va bene, allora io metto come ho detto con votazione separata i vari punti ...

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL  
31/03/2017**

**Sindaco:**" Grazie Presidente. Per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 così come i punti successivi, per quanto riguarda il bilancio di previsione, comunico che, dopo intensi lavori effettuati il 27 gennaio e poi successivamente anche in tre momenti di confronto, il 7 febbraio e il 15 marzo, abbiamo raggiunto un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL e i rappresentanti dei pensionati locali, che per il quadro generale della situazione del Comune di Curtatone e l'approvazione ci onora questo accordo con le parti sociali e quindi era l'occasione questa per illustrarla a tutto il Consiglio.

Per quanto concerne i punti all'ordine del giorno, il 3, il 4 e il 5 : siamo a confermare e le stesse aliquote.

Sia per quanto riguarda l'addizionale IRPEF: l'aliquota dello 0,7 per cento, con soglia di esenzione di 13.000 euro.

Al punto 4 l'imposta Unica Comunale, la conferma delle componenti delle aliquote della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2017, con: l'1,9 per mille per l'abitazione principale, alle categorie catastali <case di lusso> e quindi esclusivamente quelle; l'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; l'1,9 per mille per negozi, laboratori e uffici; l'1,9 per mille per le aree fabbricabili; l'1,9 per mille per i fabbricati per i capannoni; con eccezione delle banche e assicurazioni D5 per i quali è prevista l'IMU pari al 10,6 per cento. Aliquota zero (0) per tutte le altre fattispecie imponibili

diverse da quelle ai punti precedenti. Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria l'IMU, la conferma per quanto riguarda il 2017: per quanto riguarda il 4 per mille per le abitazioni di lusso principali; per quanto riguarda il 4 per mille per gli immobili che risultano appunto locati e il 7,60 per mille per quanto riguarda le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea diretta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica; e confermiamo come lo scorso anno anche il 5 per mille per quanto riguarda il fabbricato di interesse storico e artistico e che sul nostro territorio è assolutamente ben presente. La conferma di questo, ripeto condivisa anche con le organizzazioni sindacali con i quali abbiamo anche - grazie agli uffici che ringrazio tutti in modo particolare la Funzionaria Elena Doda - ragionato seriamente per quanto riguarda una rimodulazione delle addizionali. E teniamo presente e lo vedremo anche nel bilancio di previsione, che sono ferme - assolutamente ferme - tutte e anche le tariffe a domanda individuale (quelle per quanto riguarda la scuola, i servizi sociali, le mense), quindi nessun rincaro. Dicevo altresì che abbiamo, ho studiato e approfondito l'ipotesi di rimodulazione delle addizionali come nel nostro programma elettorale, poi abbiamo condiviso che, avendo - e lo vedremo nei punti successivi - ridotto la tassazione di tutti i nostri cittadini e di tutte le aziende del nostro territorio per percentuali in doppia cifra ... ecco, riteniamo che questo sia un dato concreto ed efficace immediatamente per l'anno in corso e quindi che questa ipotesi di

rimodulazione delle addizionali sarà il nostro impegno per quanto riguarda l'esercizio 2018, quindi l'anno prossimo ... grazie Presidente"

**Presidente:"** Signor Sindaco la prego di ridire l'addizionale comunale che mi pare che si sia detto 0,7 per cento ..."

**Sindaco:"** E' 7 per mille, che corrisponde allo 0,7 per cento!"

**Presidente:"** Apro la discussione chi vuole intervenire? Prego ... Consigliere Ferrari"

**Ferrari:"** Il nostro gruppo consiliare si asterrà su questo punto, come si è astenuto l'anno scorso, per quanto riguarda sia l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche e sia per quanto riguarda l'imposta unica comunale. Ci saremmo aspettati, uno, perché appunto faceva parte, come ha detto anche il Sindaco, del vostro programma elettorale, ma perché riteniamo che possa essere una scelta che possa incontrare anche la nostra condivisione, una rimodulazione dell'aliquota, che è una cosa che di cui si parla da tanti anni e da tanto tempo in questo Comune ma, che non è mai stata fatta, ma che garantirebbe quella progressività impositiva che garantisce una maggiore equità dell'imposta, nel senso che attualmente essendoci solo una soglia di esenzione a 13.000 euro è evidente che, chi guadagna 12.900 euro non paga nulla e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7! Ci piacerebbe - e quindi qui sentiamo l'impegno del Sindaco e auspichiamo che il 2018 sia finalmente l'anno in cui questo si possa fare ... - l'anno scorso c'era stato detto che non era stato possibile farlo perché c'era il programma nuovo e non si riusciva

... c'erano altri problemi ... quest'anno non è stato fatto neanche quest'anno .... Auspichiamo che si riesca per il 2018 ad avere quella rimodulazione delle aliquote che garantisce una maggiore equità delle imposte e che quindi ci sia una progressività tra chi guadagna zero e chi guadagna 100.000 (ecco!), che consenta di far pagare di più a chi può pagare di più e far pagare meno a chi guadagna meno, rimodulando il sistema ..."

**Presidente:**" Grazie. Altri interventi? Nessun altro intervento per quanto riguarda l'imposta IRPEF, sull'imposta unica comunale e neanche sul punto 5? No!?! Va bene, allora io metto come ho detto con votazione separata i vari punti ...



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL  
31/03/2017**

**Sindaco:**” Grazie Presidente. Per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 così come i punti successivi, per quanto riguarda il bilancio di previsione, comunico che, dopo intensi lavori effettuati il 27 gennaio e poi successivamente anche in tre momenti di confronto, il 7 febbraio e il 15 marzo, abbiamo raggiunto un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL e i rappresentanti dei pensionati locali, che per il quadro generale della situazione del Comune di Curtatone e l’approvazione ci onora questo accordo con le parti sociali e quindi era l’occasione questa per illustrarla a tutto il Consiglio.

Per quanto concerne i punti all’ordine del giorno, il 3, il 4 e il 5 : siamo a confermare e le stesse aliquote.

Sia per quanto riguarda l’addizionale IRPEF: l’aliquota dello 0,7 per cento, con soglia di esenzione di 13.000 euro.

Al punto 4 l’imposta Unica Comunale, la conferma delle componenti delle aliquote della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) per l’anno 2017, con: l’1,9 per mille per l’abitazione principale, alle categorie catastali <case di lusso> e quindi esclusivamente quelle; l’1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; l’1,9 per mille per negozi, laboratori e uffici; l’1,9 per mille per le aree fabbricabili; l’1,9 per mille per i fabbricati per i capannoni; con eccezione delle banche e assicurazioni D5 per i quali è prevista l’IMU pari al 10,6 per cento. Aliquota zero (0) per tutte le altre fattispecie imponibili

diverse da quelle ai punti precedenti. Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria l'IMU, la conferma per quanto riguarda il 2017: per quanto riguarda il 4 per mille per le abitazioni di lusso principali; per quanto riguarda il 4 per mille per gli immobili che risultano appunto locati e il 7,60 per mille per quanto riguarda le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea diretta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica; e confermiamo come lo scorso anno anche il 5 per mille per quanto riguarda il fabbricato di interesse storico e artistico e che sul nostro territorio è assolutamente ben presente. La conferma di questo, ripeto condivisa anche con le organizzazioni sindacali con i quali abbiamo anche - grazie agli uffici che ringrazio tutti in modo particolare la Funzionaria Elena Doda - ragionato seriamente per quanto riguarda una rimodulazione delle addizionali. E teniamo presente e lo vedremo anche nel bilancio di previsione, che sono ferme - assolutamente ferme - tutte e anche le tariffe a domanda individuale (quelle per quanto riguarda la scuola, i servizi sociali, le mense), quindi nessun rincaro. Dicevo altresì che abbiamo, ho studiato e approfondito l'ipotesi di rimodulazione delle addizionali come nel nostro programma elettorale, poi abbiamo condiviso che, avendo - e lo vedremo nei punti successivi - ridotto la tassazione di tutti i nostri cittadini e di tutte le aziende del nostro territorio per percentuali in doppia cifra ... ecco, riteniamo che questo sia un dato concreto ed efficace immediatamente per l'anno in corso e quindi che questa ipotesi di

rimodulazione delle addizionali sarà il nostro impegno per quanto riguarda l'esercizio 2018, quindi l'anno prossimo ... grazie Presidente"

**Presidente:"** Signor Sindaco la prego di ridire l'addizionale comunale che mi pare che si sia detto 0,7 per cento ..."

**Sindaco:"** E' 7 per mille, che corrisponde allo 0,7 per cento!"

**Presidente:"** Apro la discussione chi vuole intervenire? Prego ... Consigliere Ferrari"

**Ferrari:"** Il nostro gruppo consiliare si asterrà su questo punto, come si è astenuto l'anno scorso, per quanto riguarda sia l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche e sia per quanto riguarda l'imposta unica comunale. Ci saremmo aspettati, uno, perché appunto faceva parte, come ha detto anche il Sindaco, del vostro programma elettorale, ma perché riteniamo che possa essere una scelta che possa incontrare anche la nostra condivisione, una rimodulazione dell'aliquota, che è una cosa che di cui si parla da tanti anni e da tanto tempo in questo Comune ma, che non è mai stata fatta, ma che garantirebbe quella progressività impositiva che garantisce una maggiore equità dell'imposta, nel senso che attualmente essendoci solo una soglia di esenzione a 13.000 euro è evidente che, chi guadagna 12.900 euro non paga nulla e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7! Ci piacerebbe - e quindi qui sentiamo l'impegno del Sindaco e auspichiamo che il 2018 sia finalmente l'anno in cui questo si possa fare ... - l'anno scorso c'era stato detto che non era stato possibile farlo perché c'era il programma nuovo e non si riusciva

... c'erano altri problemi ... quest'anno non è stato fatto neanche quest'anno .... Auspichiamo che si riesca per il 2018 ad avere quella rimodulazione delle aliquote che garantisce una maggiore equità delle imposte e che quindi ci sia una progressività tra chi guadagna zero e chi guadagna 100.000 (ecco!), che consenta di far pagare di più a chi può pagare di più e far pagare meno a chi guadagna meno, rimodulando il sistema ..."

**Presidente:**" Grazie. Altri interventi? Nessun altro intervento per quanto riguarda l'imposta IRPEF, sull'imposta unica comunale e neanche sul punto 5? No!?! Va bene, allora io metto come ho detto con votazione separata i vari punti ...

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL  
31/03/2017**

**Sindaco:**" Grazie Presidente. Per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 così come i punti successivi, per quanto riguarda il bilancio di previsione, comunico che, dopo intensi lavori effettuati il 27 gennaio e poi successivamente anche in tre momenti di confronto, il 7 febbraio e il 15 marzo, abbiamo raggiunto un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL e i rappresentanti dei pensionati locali, che per il quadro generale della situazione del Comune di Curtatone e l'approvazione ci onora questo accordo con le parti sociali e quindi era l'occasione questa per illustrarla a tutto il Consiglio.

Per quanto concerne i punti all'ordine del giorno, il 3, il 4 e il 5 : siamo a confermare e le stesse aliquote.

Sia per quanto riguarda l'addizionale IRPEF: l'aliquota dello 0,7 per cento, con soglia di esenzione di 13.000 euro.

Al punto 4 l'imposta Unica Comunale, la conferma delle componenti delle aliquote della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2017, con: l'1,9 per mille per l'abitazione principale, alle categorie catastali <case di lusso> e quindi esclusivamente quelle; l'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; l'1,9 per mille per negozi, laboratori e uffici; l'1,9 per mille per le aree fabbricabili; l'1,9 per mille per i fabbricati per i capannoni; con eccezione delle banche e assicurazioni D5 per i quali è prevista l'IMU pari al 10,6 per cento. Aliquota zero (0) per tutte le altre fattispecie imponibili

diverse da quelle ai punti precedenti. Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria l'IMU, la conferma per quanto riguarda il 2017: per quanto riguarda il 4 per mille per le abitazioni di lusso principali; per quanto riguarda il 4 per mille per gli immobili che risultano appunto locati e il 7,60 per mille per quanto riguarda le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea diretta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica; e confermiamo come lo scorso anno anche il 5 per mille per quanto riguarda il fabbricato di interesse storico e artistico e che sul nostro territorio è assolutamente ben presente. La conferma di questo, ripeto condivisa anche con le organizzazioni sindacali con i quali abbiamo anche - grazie agli uffici che ringrazio tutti in modo particolare la Funzionaria Elena Doda - ragionato seriamente per quanto riguarda una rimodulazione delle addizionali. E teniamo presente e lo vedremo anche nel bilancio di previsione, che sono ferme - assolutamente ferme - tutte e anche le tariffe a domanda individuale (quelle per quanto riguarda la scuola, i servizi sociali, le mense), quindi nessun rincaro. Dicevo altresì che abbiamo, ho studiato e approfondito l'ipotesi di rimodulazione delle addizionali come nel nostro programma elettorale, poi abbiamo condiviso che, avendo - e lo vedremo nei punti successivi - ridotto la tassazione di tutti i nostri cittadini e di tutte le aziende del nostro territorio per percentuali in doppia cifra ... ecco, riteniamo che questo sia un dato concreto ed efficace immediatamente per l'anno in corso e quindi che questa ipotesi di

rimodulazione delle addizionali sarà il nostro impegno per quanto riguarda l'esercizio 2018, quindi l'anno prossimo ... grazie Presidente"

**Presidente:"** Signor Sindaco la prego di ridire l'addizionale comunale che mi pare che si sia detto 0,7 per cento ..."

**Sindaco:"** E' 7 per mille, che corrisponde allo 0,7 per cento!"

**Presidente:"** Apro la discussione chi vuole intervenire? Prego ... Consigliere Ferrari"

**Ferrari:"** Il nostro gruppo consiliare si asterrà su questo punto, come si è astenuto l'anno scorso, per quanto riguarda sia l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche e sia per quanto riguarda l'imposta unica comunale. Ci saremmo aspettati, uno, perché appunto faceva parte, come ha detto anche il Sindaco, del vostro programma elettorale, ma perché riteniamo che possa essere una scelta che possa incontrare anche la nostra condivisione, una rimodulazione dell'aliquota, che è una cosa che di cui si parla da tanti anni e da tanto tempo in questo Comune ma, che non è mai stata fatta, ma che garantirebbe quella progressività impositiva che garantisce una maggiore equità dell'imposta, nel senso che attualmente essendoci solo una soglia di esenzione a 13.000 euro è evidente che, chi guadagna 12.900 euro non paga nulla e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7! Ci piacerebbe - e quindi qui sentiamo l'impegno del Sindaco e auspichiamo che il 2018 sia finalmente l'anno in cui questo si possa fare ... - l'anno scorso c'era stato detto che non era stato possibile farlo perché c'era il programma nuovo e non si riusciva

... c'erano altri problemi ... quest'anno non è stato fatto neanche quest'anno .... Auspichiamo che si riesca per il 2018 ad avere quella rimodulazione delle aliquote che garantisce una maggiore equità delle imposte e che quindi ci sia una progressività tra chi guadagna zero e chi guadagna 100.000 (ecco!), che consenta di far pagare di più a chi può pagare di più e far pagare meno a chi guadagna meno, rimodulando il sistema ..."

**Presidente:**" Grazie. Altri interventi? Nessun altro intervento per quanto riguarda l'imposta IRPEF, sull'imposta unica comunale e neanche sul punto 5? No!?! Va bene, allora io metto come ho detto con votazione separata i vari punti ...



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL  
31/03/2017**

**Sindaco:**” Grazie Presidente. Per quanto riguarda i punti 3, 4 e 5 così come i punti successivi, per quanto riguarda il bilancio di previsione, comunico che, dopo intensi lavori effettuati il 27 gennaio e poi successivamente anche in tre momenti di confronto, il 7 febbraio e il 15 marzo, abbiamo raggiunto un verbale di accordo con le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL e i rappresentanti dei pensionati locali, che per il quadro generale della situazione del Comune di Curtatone e l’approvazione ci onora questo accordo con le parti sociali e quindi era l’occasione questa per illustrarla a tutto il Consiglio.

Per quanto concerne i punti all’ordine del giorno, il 3, il 4 e il 5 : siamo a confermare e le stesse aliquote.

Sia per quanto riguarda l’addizionale IRPEF: l’aliquota dello 0,7 per cento, con soglia di esenzione di 13.000 euro.

Al punto 4 l’imposta Unica Comunale, la conferma delle componenti delle aliquote della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) per l’anno 2017, con: l’1,9 per mille per l’abitazione principale, alle categorie catastali <case di lusso> e quindi esclusivamente quelle; l’1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; l’1,9 per mille per negozi, laboratori e uffici; l’1,9 per mille per le aree fabbricabili; l’1,9 per mille per i fabbricati per i capannoni; con eccezione delle banche e assicurazioni D5 per i quali è prevista l’IMU pari al 10,6 per cento. Aliquota zero (0) per tutte le altre fattispecie imponibili

diverse da quelle ai punti precedenti. Per quanto riguarda la determinazione delle aliquote e detrazioni per l'imposta municipale propria l'IMU, la conferma per quanto riguarda il 2017: per quanto riguarda il 4 per mille per le abitazioni di lusso principali; per quanto riguarda il 4 per mille per gli immobili che risultano appunto locati e il 7,60 per mille per quanto riguarda le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea diretta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica; e confermiamo come lo scorso anno anche il 5 per mille per quanto riguarda il fabbricato di interesse storico e artistico e che sul nostro territorio è assolutamente ben presente. La conferma di questo, ripeto condivisa anche con le organizzazioni sindacali con i quali abbiamo anche - grazie agli uffici che ringrazio tutti in modo particolare la Funzionaria Elena Doda - ragionato seriamente per quanto riguarda una rimodulazione delle addizionali. E teniamo presente e lo vedremo anche nel bilancio di previsione, che sono ferme - assolutamente ferme - tutte e anche le tariffe a domanda individuale (quelle per quanto riguarda la scuola, i servizi sociali, le mense), quindi nessun rincaro. Dicevo altresì che abbiamo, ho studiato e approfondito l'ipotesi di rimodulazione delle addizionali come nel nostro programma elettorale, poi abbiamo condiviso che, avendo - e lo vedremo nei punti successivi - ridotto la tassazione di tutti i nostri cittadini e di tutte le aziende del nostro territorio per percentuali in doppia cifra ... ecco, riteniamo che questo sia un dato concreto ed efficace immediatamente per l'anno in corso e quindi che questa ipotesi di

rimodulazione delle addizionali sarà il nostro impegno per quanto riguarda l'esercizio 2018, quindi l'anno prossimo ... grazie Presidente"

**Presidente:"** Signor Sindaco la prego di ridire l'addizionale comunale che mi pare che si sia detto 0,7 per cento ..."

**Sindaco:"** E' 7 per mille, che corrisponde allo 0,7 per cento!"

**Presidente:"** Apro la discussione chi vuole intervenire? Prego ... Consigliere Ferrari"

**Ferrari:"** Il nostro gruppo consiliare si asterrà su questo punto, come si è astenuto l'anno scorso, per quanto riguarda sia l'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche e sia per quanto riguarda l'imposta unica comunale. Ci saremmo aspettati, uno, perché appunto faceva parte, come ha detto anche il Sindaco, del vostro programma elettorale, ma perché riteniamo che possa essere una scelta che possa incontrare anche la nostra condivisione, una rimodulazione dell'aliquota, che è una cosa che di cui si parla da tanti anni e da tanto tempo in questo Comune ma, che non è mai stata fatta, ma che garantirebbe quella progressività impositiva che garantisce una maggiore equità dell'imposta, nel senso che attualmente essendoci solo una soglia di esenzione a 13.000 euro è evidente che, chi guadagna 12.900 euro non paga nulla e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7! Ci piacerebbe - e quindi qui sentiamo l'impegno del Sindaco e auspichiamo che il 2018 sia finalmente l'anno in cui questo si possa fare ... - l'anno scorso c'era stato detto che non era stato possibile farlo perché c'era il programma nuovo e non si riusciva

... c'erano altri problemi ... quest'anno non è stato fatto neanche quest'anno .... Auspichiamo che si riesca per il 2018 ad avere quella rimodulazione delle aliquote che garantisce una maggiore equità delle imposte e che quindi ci sia una progressività tra chi guadagna zero e chi guadagna 100.000 (ecco!), che consenta di far pagare di più a chi può pagare di più e far pagare meno a chi guadagna meno, rimodulando il sistema ..."

**Presidente:**" Grazie. Altri interventi? Nessun altro intervento per quanto riguarda l'imposta IRPEF, sull'imposta unica comunale e neanche sul punto 5? No!?! Va bene, allora io metto come ho detto con votazione separata i vari punti ...